



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VIII

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: SINDROME RESPIRATORIA MEDIO-ORIENTALE DA CORONAVIRUS (MERS CoV) – MALESIA

8 gennaio 2018

Il 2 gennaio 2018, il Punto di Contatto Nazionale del RSI della Malesia ha segnalato un caso di Sindrome Respiratoria Medio-Orientale da Coronavirus (MERS-CoV).

Informazioni sul caso

Informazioni dettagliate sono disponibile al link seguente.

- [MERS-CoV case reported on 02 January 2018 xls, 219kb](#)

Il caso, un uomo di 55 anni residente in Malesia, si era recato nel Regno dell'Arabia Saudita (KSA) come membro di un gruppo di pellegrini, dal 13 al 23 dicembre 2017. All'anamnesi, il caso ha segnalato un'esposizione a dromedari (ingestione di latte di dromedario non pastorizzato e contatto diretto con un dromedario) mentre stava visitando una fattoria a Riyadh il 20 dicembre 2017. Il caso ha sviluppato la sintomatologia il 24 dicembre, è stato sottoposto a trattamento ed ospedalizzato in Malesia. Attualmente il caso è asintomatico e si trova ancora ospedalizzato.

Il Ministero della Salute sta monitorando attentamente 70 individui che sono stati in stretto contatto col caso, che includono i membri della famiglia, i pellegrini dell'Umra dello stesso pellegrinaggio del caso, il personale sanitario delle strutture sanitarie e altri contatti stretti della linea aerea.

Alla data del 5 gennaio, non sono stati identificati altri casi in Malesia. Dei 70 contatti identificati e seguiti dal Ministero della Salute malese, 61 contatti non hanno sviluppato alcuna sintomatologia. Nove contatti hanno mostrato sintomi lievi e sono stati ospedalizzati in un reparto d'isolamento. I campioni prelevati dai 9 contatti sintomatici sono risultati negativi per MERS-CoV e, successivamente, queste persone sono state dimesse. Quarantuno contatti stretti asintomatici sono stati posti in isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo giorno di contatto con il caso di 55 anni confermato dal laboratorio per MERS-CoV. Di questi 41 contatti stretti asintomatici, 22 sono risultati negativi ai test per MERS-CoV mentre le analisi sono ancora in corso per i rimanenti 19 contatti.

Questo è il secondo caso confermato dal laboratorio di MERS-CoV segnalato dalla Malesia. Il precedente caso importato era stato segnalato dalla Malesia nel 2014.

Globalmente, da settembre 2012 sono stati notificati all'OMS 2123 casi confermati dal laboratorio di infezione da MERS-CoV in 27 paesi, inclusi almeno 740 decessi.

Attività di sanità pubblica

Il Ministero della Salute ha adottato le seguenti misure preventive e di controllo:

- identificazione di tutti i contatti del caso confermato dal laboratorio (come descritto sopra). I contatti sintomatici sono stati posti in isolamento in ospedale e sottoposti a test per MERS-CoV tramite RT-PCR. I contatti asintomatici sono stati posti in isolamento domiciliare e sottoposti a monitoraggio per 14 giorni a partire dall'ultimo contatto col caso confermato dal laboratorio;
- ulteriore rafforzamento della sorveglianza delle “malattie simil-influenzali” (ILI) e delle “infezioni respiratorie acute gravi” (SARI) in tutta la Malesia, in particolare fra i pellegrini di ritorno dal KSA;
- intensificazione della vigilanza e della gestione dei pazienti in via di accertamento per MERS-CoV in tutte le strutture sanitarie;
- rafforzamento delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni in tutte le strutture sanitarie;
- rafforzamento da parte del Ministero del Turismo, Dipartimento dello Sviluppo Islamico della Malesia e Comitato per i Fondi ai pellegrini malesi della Hajj delle raccomandazioni alle agenzie di viaggi che offrono pacchetti per la Hajj di adottare le precauzioni necessarie per evitare che i pellegrini possano essere esposti alla MERS-CoV quando si recano in Medio Oriente.

Il Ministero della salute del KSA sta investigando le fonti dell'infezione del caso confermato che si è infettato mentre si trovava nel KSA.

Valutazione del rischio dell'OMS

La MERS-CoV provoca un'infezione umana grave con elevata mortalità. Le persone si infettano di MERS-CoV tramite il contatto diretto o indiretto con i dromedari ed è stata dimostrata la capacità di trasmissione fra persone. Per ora, i casi osservati di trasmissione da persona a persona non-sostenibile si sono verificati principalmente in ambiente sanitario.

La notifica di ulteriori casi non muta la valutazione globale del rischio dell'OMS. L'OMS prevede che in Medio Oriente vengano segnalati ulteriori casi di infezione da MERS-CoV, e che casi continuino ad essere esportati in altri paesi da individui che possono acquisire l'infezione a seguito del contatto con animali o prodotti di origine animale (per esempio, a seguito del contatto con dromedari) o da fonte umana (per esempio in una struttura sanitaria). L'OMS continua a monitorare la situazione epidemiologica e a condurre la valutazione del rischio in base alle più recenti informazioni disponibili.

Raccomandazioni dell'OMS

Sulla base della situazione attuale e delle informazioni disponibili, l'OMS incoraggia tutti gli Stati Membri a continuare la sorveglianza delle infezioni respiratorie acute e di rivedere con attenzione eventuali ricorrenze insolite.

Le misure di prevenzione e controllo delle infezioni sono fondamentali per prevenire il diffondersi di MERS-CoV fra le persone nelle strutture sanitarie. Non sempre è possibile l'identificazione precoce dei pazienti con MERS-CoV perché, come in altre infezioni respiratorie, i primi sintomi di MERS-CoV sono aspecifici. Pertanto, gli operatori sanitari dovrebbero applicare sempre le precauzioni standard con tutti i pazienti, indipendentemente dalla loro diagnosi. Alle precauzioni standard dovrebbero essere aggiunte le mascherine quando si presta assistenza a tutti i pazienti con sintomi di infezione respiratoria acuta. Devono essere indossati gli occhialini e le mascherine e adottate precauzioni per il contatto quando si assistono casi probabili o confermati di infezione MERS-CoV. Le precauzioni respiratorie sono indicate durante l'esecuzione di procedure che generano aerosol.

La diffusione di informazioni a livello comunitario e familiare sulla MERS e le relative misure di prevenzione nelle abitazioni possono ridurre la trasmissione familiare e prevenire i cluster nelle comunità.

Fino a quando non si saprà di più sulla infezione da MERS-CoV, le persone con diabete, insufficienza renale, malattie polmonari croniche, e le persone immunocompromesse sono considerate ad alto rischio di contrarre una forma grave di malattia. Di conseguenza, oltre ad evitare contatti stretti con casi umani confermati o sospetti, queste persone dovrebbero evitare il contatto ravvicinato con gli animali, in particolare i cammelli, quando visitano fattorie, mercati o fienili dove è provato che il virus sia potenzialmente circolante. Devono essere rispettate le misure igieniche generali, quali il lavaggio regolare delle mani prima e dopo aver toccato animali ed evitare il contatto con animali malati.

Devono essere osservate le pratiche di igiene alimentare, quali quelle di evitare di bere latte di cammello crudo o urina di cammello, o di mangiare carne che non sia stata cotta adeguatamente.

I paesi dovrebbero informare i viaggiatori su come prevenire l'infezione da MERS-CoV quando si recano in aree infette.

Relativamente a questo evento, l'OMS attualmente non raccomanda alcuno screening speciale ai punti d'ingresso né alcuna restrizione ai viaggi o al commercio.

Ulteriori informazioni possono essere consultate alle pagine:

<http://www.who.int/emergencies/mers-cov/en/>

<http://www.who.int/csr/don/08-january-2018-mers-cov-malaysia/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V

* F.to Francesco Maraglino

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*